

COMUNE DI BACOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

PROCEDIMENTI SELETTIVI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

(ex art. 31-bis, comma 7, decreto-legge n. 152/2021 e s.m.e i.)

Art. 1 – Avvio della procedura

La procedura selettiva per il conferimento di incarichi di alta specializzazione di cui all'art. 31-bis, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è avviata mediante apposito avviso riservato a tutti quelli aventi i requisiti ivi indicati.

L'avviso è pubblicato esclusivamente all'albo on-line del Comune di Bacoli, per 15 giorni consecutivi.

Art. 2 – Contenuto dell'avviso

L'avviso di cui all'art. 1 deve contenere:

- la descrizione del fabbisogno;
- l'indicazione della fonte di finanziamento;
- la tipologia e l'oggetto dell'incarico;
- la durata dell'incarico in termini di giornate lavorative nel periodo;
- il compenso;
- i requisiti di ammissione alla selezione;
- i termini e le modalità di presentazione delle domande;
- le modalità di svolgimento della selezione;
- i criteri di valutazione.

All'avviso pubblico è allegato uno schema di domanda di ammissione alle selezioni.

Art. 3 – Requisiti minimi di ammissione

Per l'ammissione alle selezioni sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti minimi:

- esperienza lavorativa non inferiore a 7 anni (profilo Senior) complessivamente considerati, in attività di servizio alle dipendenze di amministrazioni pubbliche/enti pubblici o privati e/o di incarichi di collaborazione con gli stessi;
- laurea specialistica o magistrale pertinente al profilo cui si riferisce la selezione o del vecchio ordinamento ad esse equiparata.

Sono altresì richiesti tutti gli altri requisiti che il concorrente deve dichiarare di avere secondo lo schema di domanda allegato all'avviso pubblico.

Art. 4 – Ammissione alle selezioni

L'ammissione alle selezioni è disposta con apposito provvedimento, all'esito della disamina delle domande pervenute, della conformità delle stesse alle clausole dell'avviso e del possesso dei requisiti da parte dei partecipanti.

Art. 5 – Commissione

L'espletamento della procedura selettiva è demandato ad apposita commissione, composta da un presidente e due componenti ed assistita da un segretario verbalizzante.

Tutti i componenti delle commissioni sono individuati tra il personale interno dei Comuni aggregati e svolgono la relativa funzione durante il normale orario di servizio.

In mancanza di professionalità interne attinenti ai profili per i quali viene esperita la selezione, possono essere chiamati a far parte della commissione soggetti estranei alle amministrazioni interessate.

Art. 6 – Modalità della selezione

La selezione si volge mediante valutazione comparativa dei *curricula* e successivo colloquio, concludendo il procedimento con la formulazione di apposita graduatoria.

Il *curriculum vitae* deve contenere i seguenti dati:

- amministrazione/ente di appartenenza, categoria e profilo professionale, per il servizio eventualmente prestato come dipendente e/o collaboratore;
- titolo di studio;
- esperienze professionali concretamente maturate;
- incarichi ricoperti;
- corsi di formazione e di aggiornamento professionale frequentati o svolti;
- eventuale formazione universitaria *post-lauream*;
- ogni altro titolo comprovante arricchimento professionale.

Il colloquio è finalizzato ad approfondire le motivazioni degli interessati e ad apprezzarne le conoscenze e le competenze maturate, in relazione anche all'esperienza e alla preparazione tecnico-professionale richiesta.

Art. 7 – Criteri di valutazione

Il Comune individuerà il soggetto a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione volta in particolare a verificare la coerenza e la corrispondenza circa l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di intervento e le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum. La Commissione attribuirà i punteggi (max 40) di seguito dettagliati che tengono conto dei criteri di seguito riportati:

a) titoli di studio,

b) esperienza professionale e valutazione complessiva curriculum.

La valutazione dei titoli viene effettuata con i criteri di cui appresso e nel limite complessivo di 30 punti.

a) Titoli di studio, cui sono riservati 10 punti

Nell'ambito dei titoli di studio sono valutabili sia il titolo richiesto per l'accesso ed eventuali ulteriori titoli di livello, secondo lo schema di seguito riportato:

<i>Tipologia titolo</i>	<i>punteggio massimo</i>
Voto di laurea (*)	Max 6

Dottorato di ricerca	2
Master universitari II livello	1
Pubblicazioni specialistiche afferenti all'ambito di attività	1

- (*) Votazione da 91 a 100 punti 3
 Votazione da 101 a 109 punti 4
 Votazione 110/110 punti 5
 Votazione da 110/110 e lode punti 6.

- b) Esperienza professionale e valutazione complessiva curriculum, nel limite massimo di 20 punti, come di seguito articolati:

<i>Tipologia titolo</i>	<i>punteggio massimo</i>
Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste: - presso pubbliche amministrazioni punto 1 per ogni anno di esperienza - presso privati o lavoro autonomo punti 0.5 per ogni anno di esperienza	Max 10
Valutazione complessiva curriculum	10

I concorrenti devono possedere, pena l'esclusione, il requisito dell'esperienza professionale corrispondente al profilo di cui all'apposito avviso e per il quale hanno chiesto di essere ammessi a selezione. Gli "anni di esperienza professionale nel settore" devono essere dichiarati solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.

L'esperienza professionale maturata nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico è comprovabile, in fase di verifica dei titoli, a mezzo di contratti di lavoro o incarichi professionali inerenti le materie oggetto di selezione – paesaggio, ambiente, rendicontazione progetti pubblici” stipulati con pubbliche amministrazioni o con enti pubblici o privati.

Ai fini del calcolo degli "anni di esperienza professionale nel settore", si considerano i periodi lavorativi espressi in mesi, anche non continuativi, maturati nello specifico settore indicato presso pubbliche amministrazioni con contratto di lavoro dipendente e/o autonomo nelle materie oggetto del bando;

Gli "anni di esperienza professionale nel settore" rilevano al fine di qualificare l'accesso al corrispondente profilo professionale, per cui sono da considerarsi quale periodo minimo richiesto per l'ammissione alla selezione.

Al colloquio sono riservati 10 punti.

La graduatoria finale viene formulata sommando il punteggio attribuito alle fasi a) e b) con quello attribuito al colloquio, escludendo, comunque, quelli che avranno ottenuto nella prima fase un punteggio inferiore a 21.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento selettivo è assegnata al responsabile dell'Area III, al quale tra l'altro compete:

- l'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico;
- l'adozione del provvedimento di ammissione;
- la presidenza della commissione di selezione;
- la nomina dei componenti e del segretario della commissione;
- l'approvazione della graduatoria finale;
- la stipula dei contratti di prestazione professionale con l'esperto che avrà superato la selezione

Art. 9 – Attività della Commissione

La commissione, acquisite le domande ammesse a selezione, procede alla attività valutativa di cui alle seguenti fasi:

- 1^a fase: valutazione dei curricula.

Sono valutate solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla commissione di effettuare la valutazione, specificando l'amministrazione, l'ente o il soggetto per il quale si è prestata specifica attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

Concorrono alla valutazione tutti gli anni di esperienza maturati, esclusi quelli minimi richiesti per l'ammissione, in coerenza con l'avviso di selezione prescelto.

- 2^a fase: colloquio individuale teso a verificare le competenze ed esperienze dichiarate nella candidatura, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico.

La commissione espleta l'attività valutativa, compilando apposita scheda di valutazione.

Al termine della 1^a fase, la commissione, sulla base degli esiti, redige l'elenco dei candidati, secondo l'ordine di merito, ai fini della convocazione a colloquio.

Sono inseriti nell'elenco solo i candidati che hanno conseguito nella 1^a fase un punteggio pari o superiore a 21.

Sono invitati al colloquio, attraverso comunicazione PEC, di cui alla fase 2^a, i primi sei candidati idonei in graduatoria.

I candidati ammessi a colloquio saranno convocati – con indicazione di data e di orario del colloquio - tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito del Comune.

Al termine delle fasi selettive, la commissione redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura, dando precedenza, nel caso di parità, al concorrente che al colloquio abbia conseguito il miglior punteggio e, in subordine, al più giovane d'età.

Art. 9 – Conclusione della procedura

Al termine della procedura, il concorrente che ha superato favorevolmente la selezione sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di lavoro autonomo secondo lo schema formulato.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione sarà effettuato limitatamente a questi ultimi.

All'esito, i contratti saranno pubblicati sul sito del Comune e trasmessi all'ACT.